

Piano di azione nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia

Grecia

Data di adozione	settembre 2022
Coordinatore nazionale	Artemis Anagnostou-Dedouli, Direttore Generale Onorario della Previdenza Sociale e del Welfare Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali
Arearie geografiche considerate	La Grecia partecipa insieme ad altri 6 Stati membri (Bulgaria, Croazia, Germania, Italia, Lituania e Spagna) alla fase pilota che è servita per testare il programma in vista della apposita Raccomandazione che nel 2021 ha esteso questo modello di intervento a tutti gli Stati membri dell'Unione Europea (EU). Sono stati forniti finanziamenti con il sostegno dell'UNICEF.
Arearie chiave di intervento	La Grecia nel suo Piano di azione nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia sottolinea: <ul style="list-style-type: none">- La forte presenza sul territorio di bambini e bambine migranti e rifugiati, i quali hanno molte difficoltà nell'accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria. Uno degli obiettivi da raggiungere, entro il 2030 è che tutti i bambini e le bambine rifugiati e migranti possano avere pieno accesso all'istruzione formale, dalla scuola primaria all'università.- La creazione di nuovi servizi assistenziali con nuove unità mobili in grado di fornire assistenza sanitaria di base ai minori di età non accompagnati. Saranno inoltre creati centri diurni per sostenere i bambini e le bambine rifugiati che presentino problemi di salute mentale. È prevista la promozione e l'aumento delle vaccinazioni e dello screening neonatale.- Che a partire da ottobre 2022, i bambini e le bambine rifugiati e i minorenni non accompagnati che si troveranno nei centri di accoglienza e identificazione, riceveranno pasti gratuiti.- L'esistenza di uno strumento nazionale per rispondere alle emergenze dei minori di età non accompagnati che vivono in situazioni precarie, ai quali viene offerta anche assistenza psicologica. Tra marzo e giugno 2022, il numero di emergenza ha ricevuto segnalazioni da parte di 430 minori di età non accompagnati dall'Ucraina.

Finanziamenti previsti

- La Grecia è uno degli Stati membri dell'UE che si è impegnata a destinare almeno il 5% del Fondo Sociale Europeo+ (FSE+) al sostegno alla lotta contro la povertà infantile.
- FSE+ Human Resources and Social Cohesion (2021-2027) - Finanziamento totale: per "Risorse umane e coesione sociale" gli importi sono: UE finanziamento euro 160.202.701 / Spesa Pubblica euro 195.717.395.
- FSE+ nei Programmi regionali 2021-2027 dai Ministeri dell'Educazione e Religione, del Lavoro e degli Affari Sociali, della Salute. Finanziamento totale: Spesa Pubblica euro 775.2 milioni.
- Recovery and Resilience Fund
 - Riforma Child Protection - Finanziamento euro 184.04 milioni
 - Creazione di Asili Nido all'interno di grandi aziende - Finanziamento euro 14.27 milioni

Coinvolgimento degli stakeholders

- Durante un evento pubblico sulla Garanzia Europea per l'Infanzia tenutosi il 7 giugno 2022, il Presidente della Repubblica Ellenica, il Viceministro del Lavoro e Affari sociali e i rappresentanti del Parlamento hanno incontrato i bambini e le bambine in difficoltà ed hanno ascoltato le loro preoccupazioni.
- La consultazione è stata assicurata attraverso una rete nazionale, regionale e locale, con la partecipazione di circa 400 rappresentanti di enti locali, dipartimenti universitari, autorità indipendenti, agenzie della società civile e organizzazioni non governative (ONG), al fine di individuare le categorie di minorenni in stato di bisogno, e le barriere nell'accesso ai servizi essenziali.
- La voce dei minori di età è stata ascoltata attraverso la consultazione di bambini e bambine appartenenti ai gruppi vulnerabili (di etnia Rom, con disabilità, LGBTIQ o con famiglie LGBTIQ, o che vivono in istituto...), tra i 12 e i 17 anni, con sondaggi e questionari strutturati, che hanno contribuito alla predisposizione del Piano nazionale.

Quadro di raccolta, monitoraggio e valutazione dei dati e degli Indicatori

- Il processo di raccolta, monitoraggio e valutazione dei dati amministrativi e statistici saranno aggiornati e adattati nel tempo. Ciò sarà assicurato in maniera coerente, con il Supporto tecnico della DG Reform (TSI) e del Portale Unico Digitale.
- Il TSI prevede un efficace quadro di monitoraggio e valutazione per i bambini e le bambine che si trovano in condizioni di povertà e di esclusione sociale, compresi i requisiti tecnici per la creazione di un elenco dei bambini in stato di bisogno.
- Sono previste nuove modalità di raccolta dati:
 - Predisposizione di un modello di sondaggio nazionale focalizzato sui minori di età per raccogliere i loro bisogni, capire le barriere e mappare le mancanze dei servizi rilevanti sul territorio.
 - Ampliamento del campione e dei questionari condotti a livello nazionale ed europeo per trarre conclusioni scientifiche sulle categorie specifiche di minori di età oggetto del Piano, sul settore servizi e sulle aree geografiche.
 - Conduzione di sondaggi *ad hoc* per identificare i problemi di accessibilità dei bambini e delle bambine appartenenti ai gruppi vulnerabili per i quali i dati non sono raccolti nei sondaggi esistenti (ad esempio minorenni di etnia Rom, o che vivono in alloggi non standard o senza fissa dimora...).
 - Lo svolgimento di lavori di Gruppo Interministeriali stabiliti con una decisione ministeriale congiunta, con la partecipazione di 10 Ministeri. Esiste anche un Network Nazionale composto da 12 Ministeri, 13 Regioni, 11 Centri regionali di Assistenza Sociale, 332 Comuni (Servizi sociali e Centri di comunità), 30 Enti e Organizzazioni della Società Civile, United Nations High Commissioner for Refugees, la Confederazione Nazionale delle Persone con Disabilità e la Federazione panellenica delle associazioni di persone dei genitori e dei tutori con disabilità, la Hellenic Obesity Society, l'Associazione degli assistenti sociali di Grecia, i Dipartimenti universitari e le autorità indipendenti relative ai diritti dei minori di età, come il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.
- In linea con quanto previsto dalle linee guida della Commissione Europea, il processo di monitoraggio e di valutazione dovrebbero basarsi sull'analisi dei dati raccolti in maniera univoca in tutta l'UE e sui dati raccolti dalle risorse amministrative e statistiche a livello nazionale per considerare le peculiarità nazionali e colmare le lacune nelle informazioni che non sono state coperte dai sondaggi europei.

Risorse utili

UNICEF:

Sustainable Development Goals, Indicators

Policy and Legal review for children in alternative care and unaccompanied and separated children from Ukraine arriving in Greece

Better data for better child protection system in Europe

Piano nazionale:

Piano Nazionale Grecia